

Saronno apre le porte alle Giornate del Fai di Primavera

Pubblicato: Sabato 23 Marzo 2024



La **città di Saronno** apre le sue porte alla 32° edizione delle **Giornate FAI di Primavera**, il più importante evento di piazza per **scoprire un'Italia meno nota**, di luoghi solitamente inaccessibili, dalle grandi città ai borghi, da veri e propri monumenti a luoghi curiosi e inediti.

Da oggi, fino a domani, domenica 24 marzo, cittadini e visitatori avranno l'opportunità di scoprire angoli meno conosciuti di Saronno. Ad aprire solo nella giornata di sabato, **il chiostro e l'archivio della storica ditta dolciaria Lazzaroni**, inventrice del noto amaretto del chiostro di Saronno. Dal 1909 la famiglia ha sede nell'antico convento annesso alla chiesa di San Francesco, dove al suo interno viene custodito **un importante archivio industriale** in cui negli anni la famiglia ha raccolto i materiali storici.

Ad accompagnare negli archivi dell'azienda saronnese il primo gruppo di visitatori **lo storico dell'arte Sergio Beato**, sostituito poi dagli apprendisti ciceroni del Liceo scientifico GB Grassi di Saronno.

«Un encomio al Fai, per mezzo del quale è possibile visitare e apprezzare i tantissimi beni di cui il nostro paese è ricco – **ha dichiarato Paolo Lazzaroni**, presente insieme al figlio Luca questa mattina alle visite guidate -. Sono molto contento di poter accogliere visitatori ed aprire il convento e l'archivio, che per la città di Saronno hanno una storia importante».



In foto, gli apprendisti ciceroni del GB Grassi

Tra sabato e domenica sarà possibile assistere ad una visita guidata al **Museo delle Industrie e del Lavoro Saronnese** (Mils), che offre un'occasione unica per comprendere il passato industriale del Saronnese.

Saranno inoltre aperti alle visite **“Casa Morandi”**, costruita nel 1590 come luogo di ristorazione dei pellegrini che si recavano in visita al Santuario della Beata Vergine dei Miracoli di Saronno, il **Teatro Giuditta Pasta**, che porta il nome della grande cantante lirica saronnese e **la storica Villa Gianetti**, costruita nel 1919 in stile neo-rinascimentale lombardo dalla famiglia degli industriali Gianetti.



Villa Gianetti

A far da guida oltre 80 volontari Fai, tra i quali anche gli apprendisti ciceroni del liceo scientifico Grassi di Saronno, del liceo artistico Tosi e del liceo classico Crespi di Busto Arsizio.

Per prenotare le visite e verificare gli orari di apertura dei siti, [consultare il sito del Fai](#).

Valentina Rizzo

valentina.rizzo@varesenews.it